

Il documento della segreteria della Confederazione

La CGIL chiama i giovani a nuove e più vaste lotte

Il contributo delle nuove generazioni alle recenti azioni - Il diritto al lavoro e il rispetto della dignità dei cittadini - Invito ai giovani ad assumere posti di responsabilità nei sindacati

La segreteria della CGIL ha rivolto ai giovani il seguente appello:

Giovani italiani, con voi una nuova forza si è affermata impetuosa nella lotta antifascista e democratica per il progresso del Paese.

Avete animato con il vostro entusiasmo le recenti grandi battaglie del lavoro.

Nelle fabbriche, nelle università, nei campi e nelle piazze siete stati i più audaci alla testa della protesta popolare contro il ritorno del pericolo fascista; avete impegnato sino al sacrificio la vostra volontà di rinnovamento della società contro la corruzione, l'incapacità e la prepotenza reazionaria delle classi dirigenti.

Siete voi, nuove leve del lavoro manuale e intellettuale che avete assicurato

la continuità storica della unità democratica e antifascista della Resistenza, della lotta per la Costituzione repubblicana, per il diritto al lavoro, per una scuola rinnovata, per una cultura libera, per una condizione umana e sociale consona alla coscienza civile moderna.

Questo grande patrimonio di cui siete portatori non deve essere umiliato e disperso; al contrario, deve essere esaltato come forza liberatrice e democratica.

Giovani lavoratori, deve cessare l'umiliazione di chi è senza lavoro ed è costretto a chiederlo come una elemosina, di chi per il suo faticoso lavoro è mal pagato ed è messo in una condizione morale e materiale inaccettabile. Il lavoro deve essere assicurato a tutti, con

più alti salari, con il rispetto della dignità e dei diritti civili e professionali del lavoratore e del cittadino. La scuola e la preparazione professionale devono essere aperte a tutti.

Tutto ciò esige nuove grandi lotte contro i monopoli e gli interessi delle classi reazionarie del nostro paese.

La CGIL ha sottolineato con forza nel suo 5. Congresso questi obiettivi del nostro impegno comune.

La CGIL, e con essa però che la sua lotta potrà essere portata avanti con maggiore coerenza ed audacia solo se vi sarà la vostra partecipazione entusiasta ed il vostro contributo autonomo ed unitario.

Giovani lavoratori, l'unità delle forze del lavoro e la condizione per creare una nuova prospettiva che faccia del lavoratore il protagonista del suo futuro.

Date vita sui luoghi di lavoro ad un vasto moto di iniziative e di lotte unitarie che sappiano unire i giovani e i lavoratori tutti per il progresso del paese e gli attacchi reazionari dei padroni la vostra volontà di conquista di nuove condizioni di vita e di libertà.

Giovani lavoratori, in questi giorni di lotta, di combattimento e di passione la CGIL ha scelto l'attacco contro le classi reazionarie, la vostra grande fiducia e l'aspettativa vostra di un impegno sindacale e democratico più grande che per il passato.

La CGIL vuole andare avanti con voi; ha bisogno di voi come forza rinnovatrice e combattiva. E voi avete bisogno della CGIL, di una CGIL, più forte e più audace come forza unitaria di tutto il mondo del lavoro, come forza di emancipazione e di libertà.

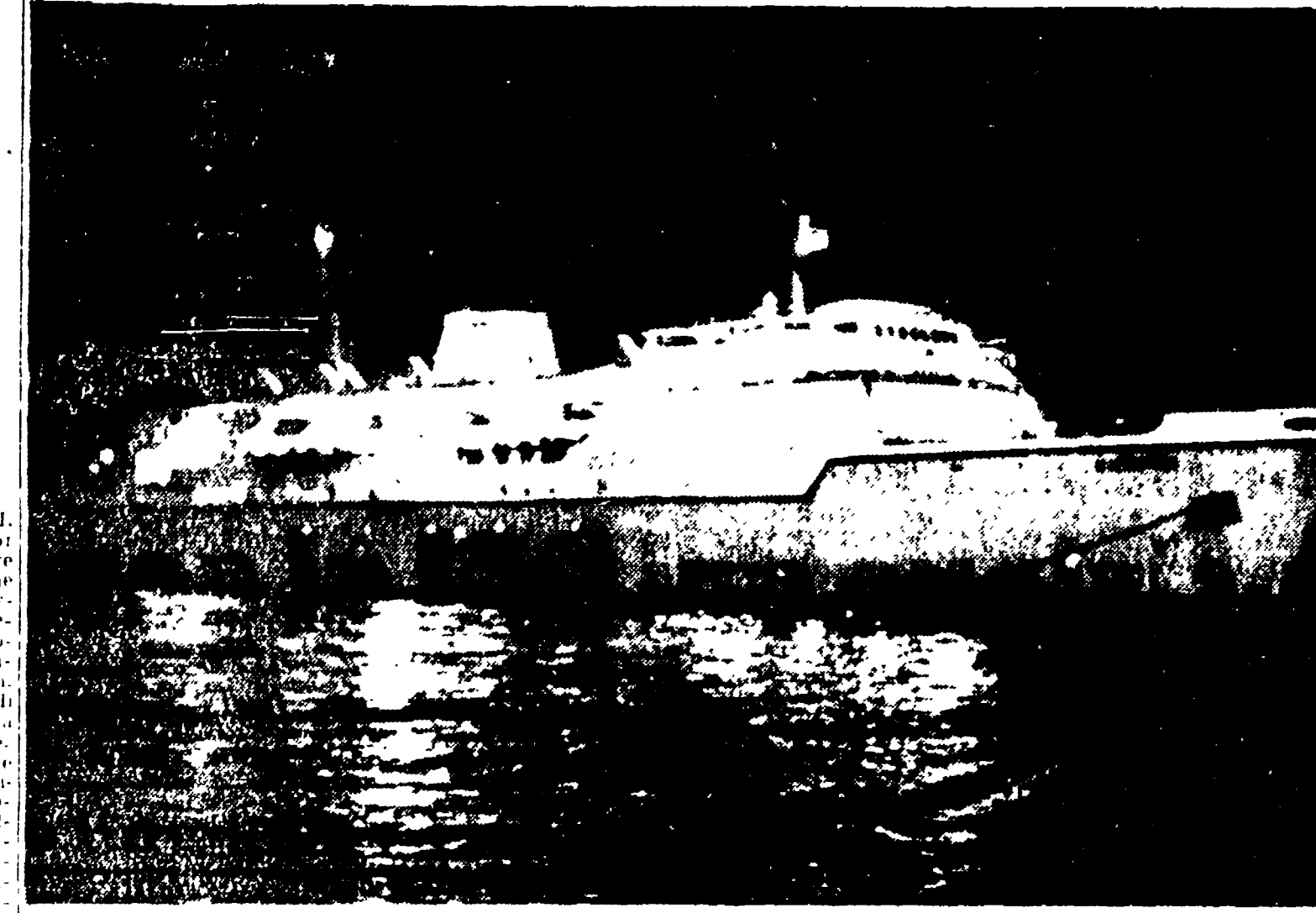
Entrate nella CGIL, assumete nelle fabbriche, nelle lotte, nei sindacati, nelle Camere del Lavoro i posti di responsabilità e di direzione che vi competono per costruire un sindacato moderno sempre più capace di portare avanti con una vigorosa riscossa operaia le vostre aspirazioni e di costruire il vostro avvenire di lavoratori e di cittadini.

Il prefetto respinge un o.d.g. antifascista di Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. 3. — Il prefetto di Genova, il dottor Pianesi, che si fece conoscere in giugno e luglio per le sue premure a favore del congresso del MSI, ha respinto il suo tentativo di ottenere un o.d.g. approvato dall'assemblea del Consiglio comunale di Sestri Levante. Il Consiglio comunale di Sestri Levante, nella persona del sindaco, ha chiesto con maggiore insistenza all'Prefetto e ai valori della Resistenza esprimendo il suo profondo orgoglio per i caduti ed auspica altresì che la città sia ereditata dopo gli ultimi avvenimenti tra soluzioni democratiche nell'ambito della Costituzione repubblicana.

L'ordine del giorno era stato approvato dal 1.º gruppo consiliare.

Inaugurato il servizio traghetto Brindisi-Grecia



BRINDISI. Con l'arrivo della nave greca «Egrotia» nel porto, ha avuto inizio un regolare servizio di trasporto tra l'Italia e la Grecia. Con l'entrata in funzione tra breve tempo di una nave italiana, l'«Appla», il servizio avrà carattere periodico. Le due navi potranno portare 115 automobili e 6 pullman e ospitare 760 passeggeri. Esse collegheranno con un percorso di nove ore, Brindisi alla città greca di Leonuzza. Nella foto: l'«Egrotia» attraccata alla banchina del porto.

In settembre nell'URSS la delegazione parlamentare italiana

Ieri si è riunita la sezione italo-sovietica del gruppo interparlamentare, sotto la presidenza dell'on. Codacci Pisanelli, presidente della sezione e attuale ministro per i rapporti col Parlamento.

Nella riunione è stato comunicato che il gruppo parlamentare URSS-Italia ha rinnovato l'invito alla delegazione parlamentare italiana di recarsi nell'URSS.

La delegazione potrà partire nei primi giorni di settembre. I comunisti che ne fanno parte sono gli onorevoli Orazio Barbieri e Pina Re e il sen. Terracini.

Probabilmente la delegazione si intratterrà nell'URSS qualche giorno di più del periodo fissato. È stata fatta pure la proposta di aumentare il numero dei parlamentari che ne faranno parte.

Dal 23 agosto zucchero a 200-205 lire

La commissione Finanze e Tesoro della Camera ha rimesso in discussione la proposta di un aumento del prezzo dello zucchero di 200-205 lire.

La Commissione Finanze e Tesoro della Camera ha approvato, senza modifiche, al DDL concernente la riduzione dell'imposta di fabbricazione sullo zucchero, già approvato dal Senato.

La Commissione Finanze e Tesoro della Camera ha approvato, con alcune modifiche, il DDL concernente la riduzione dell'imposta di fabbricazione sullo zucchero, già approvato dal Senato.

La Commissione Finanze e Tesoro della Camera ha approvato, con alcune modifiche, il DDL concernente la riduzione dell'imposta di fabbricazione sullo zucchero, già approvato dal Senato.

Per la vertenza sul patto colonico

I sindacati mezzadri pronti alla trattativa

Positiva valutazione dell'invito di Fanfani - Il sindacato unitario insiste per un incontro preliminare

I sindacati dei mezzadri sono pronti a riprendere le trattative in sede ministeriale, ritenendo che in questa sede debbano e possano essere superate le pregiudiziali opposte dalla Confagricoltura alle richieste della categoria sul patto colonico: questo atteggiamento preso ieri dai tre sindacati dei mezzadri, in risposta a quanto il presidente del Consiglio ha affermato nel suo discorso programmatico circa la soluzione della vertenza mezzadrile.

I tre sindacati che — pochi giorni fa — avevano indirizzato lettere di analogo contenuto all'on. Fanfani, sollecitando un positivo intervento nella vertenza e per riconfermare le loro richieste di modifica del piano verde e di esonero dei mezzadri dal pagamento dei contributi unificati, hanno emesso ieri comunicati per sottolineare la loro posizione.

Per la sua attività durante lo sciopero nazionale antifascista

Dirigente sindacale arrestato a Cesena in base ad assurde accuse della polizia

Ferma risposta della Camera del Lavoro alla montatura — Il ritardo nella presentazione della denuncia

(Dal nostro corrispondente)

CESENA. 3. — Ieri sera è stato arrestato nella propria abitazione e tradotto alle carceri di Forlì, il compagno Egidio Suzzi, segretario comunale della Federmezzadri di Cesena. L'arresto è stato operato da un massiccio intervento di poliziotti.

L'arresto, motivato con assurde accuse che si riferiscono alla attiva partecipazione del compagno Suzzi, in qualità di dirigente sindacale, all'azione di propaganda difensiva per lo sciopero nazionale dell'8 luglio, ha destato forte indignazione fra tutti i lavoratori.

È evidente, infatti, l'intenzione della polizia, con una montatura contro un dirigente sindacale comunista, che ha il solo torto di avere par-

Per la sua attività durante lo sciopero nazionale antifascista

Dirigente sindacale arrestato a Cesena in base ad assurde accuse della polizia

tepicato attivamente alla protesta antifascista, vuol tentare di nascondere almeno in parte le proprie responsabilità, derivanti dal suo massiccio intervento — nelle giornate della protesta di luglio — contro gli antifascisti e i partecipanti allo sciopero. Si accusa il compagno Suzzi di avere impedito con le minacce ad alcuni operai, in occasione dell'arresto di Reggio Emilia di recarsi al lavoro presso lo stabilimento Arrigoni e di avere inoltre ingiuriato e percosso il commissario di P.S.

Di fronte alla montatura poliziesca, la organizzazione sindacale di Cesena ha dato una prima ferma risposta, definendo l'arresto un'ingiustizia e un'offesa all'ingenuità dei lavoratori. La denuncia contro Suzzi preta il fianco, però, anche sotto un altro aspetto: perché, se il dirigente sindacale cesenate è responsabile di così gravi reati, non è stato subito denunciato? Perché ha atteso tanto il commissario che, secondo la denuncia, sarebbe stato ingiuriato e percosso? Per accuse molto meno gravi o addirittura per accuse che non si sono dimostrate completamente infondate — lo sanno bene tutti i cittadini italiani — la polizia, nelle giornate di luglio, ha operato senza troppe esitazioni. Anche questo solo elemento basta a far apparire sospetto ciò che è accaduto ieri sera a Cesena.

La Commissione esecutiva della Camera del Lavoro di Cesena, rimasti d'urgenza, mentre ha deplorato l'ingiustificato arresto, ha espresso al compagno Suzzi la sua piena solidarietà, assicurandogli che sarà fatto tutto il possibile perché la magistratura provveda con la massima sollecitudine a sgombrare le montagne antinfasciste create e a fare piena giustizia, restituendo entro pochi giorni il compagno Suzzi alla sua famiglia e alla sua organizzazione, in quanto esso non ha assolutamente commesso alcun reato, ma ha esercitato un sacrosanto diritto garantito dalla Costituzione.

La CGIL afferma che la Questura ha fornito alla stampa un'artificiosa versione del fatto, elencando a carico del Suzzi una serie di capi d'accusa assolutamente spropositati e destituiti di ogni fondamento, con lo scopo di far apparire la grandiosa partecipazione della cittadinanza cesenate allo sciopero generale antifascista, come frutto di pretese violenze.

S. T.

L'on. Spataro non si impegna sulle rappresaglie contro i ferrovieri

Posto di fronte ad un primo concreto problema riguardante la libertà democratiche nei luoghi di lavoro dipendenti dalla pubblica amministrazione il nuovo governo non sta dando prova di voler tener fede agli impegni presi circa la restaurazione di un clima democratico nel nostro paese. Questo il giudizio che si può ricavare, se non interverranno fatti diversi, dall'incanto che si è avuto ieri tra il ministro dei Trasporti on. Giuseppe Spataro e la segreteria del Sindacato ferroviario, italiani (SFI-CGIL), rappresentata dai compagni De' Espisita, Foco e Ferretti.

L'incontro era stato chiesto dallo SFI per sollecitare il ritiro delle sanzioni minacciate dall'amministrazione delle FF. SS. contro coloro che hanno preso parte allo sciopero generale antifascista dell'8 luglio. Di fronte a questa richiesta il ministro Spataro si è difeso asserendo che i provvedimenti erano già stati decisi da Ferrarri, Aggradi e non s'è voluto impegnare in nulla, accettando solo che i sindacati inviino un memoriale al quale il ministro risponderà.

Appare chiaro che Spataro non vuole scalfire Ferrarri e Aggradi. Negli ambienti vicini al ministro si afferma che le punizioni sarebbero contenute in richiami e in multe di 100 mila lire, ma non togliere nulla al fatto che, con costanti Di questo modo Spataro e il nuovo governo avrebbero fatto e farebbero proprie misure antidemocratiche prese verso i ferrovieri che hanno fatto uso del diritto costituzionale di sciopero.

Da parte sua lo SFI ha confermato la convocazione del Comitato centrale per il 9. Intanto si apprende che una sospensione del lavoro per protesta contro le minacciate rappresaglie è già stata decisa dai ferrovieri del comparto. I Mezzadri per il giorno 12 mentre i cetani e l'agitazione anti- che in altri compartimenti ove i lavoratori si imbranzano a forme più avanzate di protesta.

Aumentano i prezzi dei generi alimentari

L'indice dei prezzi al consumo per un nucleo familiare medio, al netto dei generi alimentari, bevande e tabacchi, ha registrato, nel mese di giugno, secondo i calcoli dell'ISTAT, un aumento dello 0,5 per cento rispetto al precedente mese di maggio e dell'1,4 per cento rispetto al mese di giugno 1959. Sensibili aumenti sono stati registrati rispetto a maggio da alcuni generi di largo consumo come le uova e gli ortaggi e i legumi che sono aumentati, rispettivamente del 2 per cento e del 1,5 per cento. Livissime riduzioni si segnalano negli indici del burro e del latte, rispettivamente lo 0,5 per cento e lo 0,4 per cento.

Folgorato un operaio dall'alta tensione

RAVENNA. 3. — L'operaio trovasseme Luciano Gatti è rimasto folgorato dalla corrente ad alta tensione, mentre stava lavorando in un silos nella zona portuale.

La sottoscrizione per la stampa comunista e le elezioni amministrative

Il ritmo di sviluppo della campagna giustifica le più lusinghiere previsioni - In testa alla graduatoria il popolare Borgo San Paolo - Significativa ripresa nelle fabbriche del complesso FIAT e forte aumento nella diffusione della stampa comunista

(Dalla nostra redazione)

TORINO. 3. — La campagna della sottoscrizione per la stampa comunista e per le elezioni procede, a Torino, con uno slancio ed un ritmo così intensi da giustificare ottimistiche previsioni sulla sua conclusione.

I vari obiettivi-tappa disseminati lungo i tre-quattro mesi che separavano l'inizio della campagna dalle elezioni di ottobre (data entro cui dovrà essere stata raccolta la somma di trenta milioni) sono stati, sinora, letteralmente bruciati. La cifra di 5 milioni fissata come obiettivo del 3 luglio è stata raggiunta con qualche giorno di anticipo sul previsto; alla data stabilita i milioni anziché cinque erano sei. Lo stesso è verificato per l'obiettivo di 10 milioni del 17 luglio. Alla data di ieri risultavano già raccolti oltre 16 milioni di lire; un milione in più della somma prevista per il 7 agosto, data in cui si prevedeva di raggiungere il 50 per cento dell'obiettivo con 15 milioni raccolti.

Proprio a causa del ritmo spedito della raccolta si assiste, quest'anno, ad un fenomeno piuttosto inconsueto, dimenticato da tempo, specie a Torino: compagni attivisti, militanti sono quotidianamente costretti ad un intenso sforzo di adeguamento ed aggiornamento delle prospettive che si rivelano regolarmente superiori alle loro previsioni. L'altra sera, ad esempio, nella riunione dei segretari di cellula che si è tenuta in Federazione per fare il punto sull'andamento della campagna, questa realtà è emersa con forza. Di fronte al fatto compiuto di 16 milioni raccolti con una settimana di anticipo sul previsto si è dovuto prendere atto che ancora una volta l'offerta è stata più pronta, più alta della già forte domanda.

Per il ferragosto, per l'invito cioè della chiusura a finale dovranno essere raccolti 18 milioni. Stando alle esperienze fatte fino a questo momento c'è da essere ottimisti che l'obiettivo sarà raggiunto. Ciò che colpisce, d'altra parte, in questo scorcio di campagna che ha visto anche l'entrata in funzione della "ambasciata di forte la più classica ed entusiasta manifestazione di attrazione è proprio il fatto che nulla viene abbandonato al caso. L'entusiasmo è molto, ma non inferiore è lo spirito di organizzazione. Nelle sezioni nelle cellule di strade e di fabbriche, dovunque si sta seriamente impegnati con la sottoscrizione. I compagni gli attivisti stabiliscono rigorosi turni terribili in modo da non lasciare spuntare la

Lo sviluppo dell'azione sindacale

In sciopero i 3500 lavoratori del gruppo SCAC Deserti e cantieri nella provincia di Firenze

Compatta astensione all'ILVA di Savona — Revocato lo sciopero dei dipendenti dagli Enti locali in seguito al rinvio di una disposizione dell'INADEL — Un successo all'Alfa Romeo di Pomigliano

Da oggi fino a sabato scoperanno i 3500 operai degli stabilimenti del SCAC, il gruppo che pateticamente monopolizza la industria delle automobili, in un altro sciopero. Si agisce da parte della direzione centrale dell'ILVA, continuerà a negare la possibilità di aprire una proficua trattativa.

Una categoria che si appresta a nuove manifestazioni di lotta per ottenere un immediato rinnovo del contratto di lavoro e l'accettazione delle rivendicazioni poste nelle aziende e nelle provincie e quella dei fornaci. Dopo la giornata di lotta effettuata il 29 luglio, le organizzazioni sindacali hanno unitariamente dichiarato uno sciopero nazionale di 48 ore da effettuare nei giorni di martedì 9 e mercoledì 10, con inizio dal primo ora di lavoro. Nello stesso settore industriale delle costruzioni e delle industrie collegate, prosegue la lotta degli edili. A Firenze è iniziato ieri uno sciopero di 48 ore degli edili, di tutta la provincia che rivendicano miglioramenti salariali. L'istituzione della Cassa edili e di una scuola professionale di direttivo del sindacato lavoratori del Laterzi convocato per domenica a Firenze esaminerà lo sviluppo dell'azione in corso.

Si è poi appreso che un successo è stato conseguito dalla protesta che si è levata in vista da parte dei dipendenti degli Enti locali, ed ospedali contro una delibrazione dell'INADEL che minaccia di ridurre le prestazioni assistenziali. L'applicazione di tale delibrazione è stata rinviata dal primo agosto al primo ottobre. Di conseguenza la Federazione dipendenti Enti locali aderente alla CGIL ha revocato la decisione dello sciopero già proclamato per domani. È stata chiesta alla presidenza dell'Istituto di convocare le organizzazioni sindacali per il riesame della questione per revocare definitivamente ogni norma restrittiva all'assistenza.

L'ampio movimento rivendicativo dei lavoratori napoletani che vede la città di lotta e di sciopero, e che si è sviluppato per settimane nei mesi in cento azioni di fabbriche di categoria e di settore, ha avuto nuovi successi, che si uniscono all'esito vittorioso del lungo sciopero all'ILVA di Bagnoli. I settecento operai dell'Alfa Romeo di Pomigliano dopo aver costruito la direzione a trattare, hanno ottenuto la parità con lo stabilimento di Milano per quanto riguarda il premio di assiduità.

Accordo per linee aeree tra Italia e Ungheria

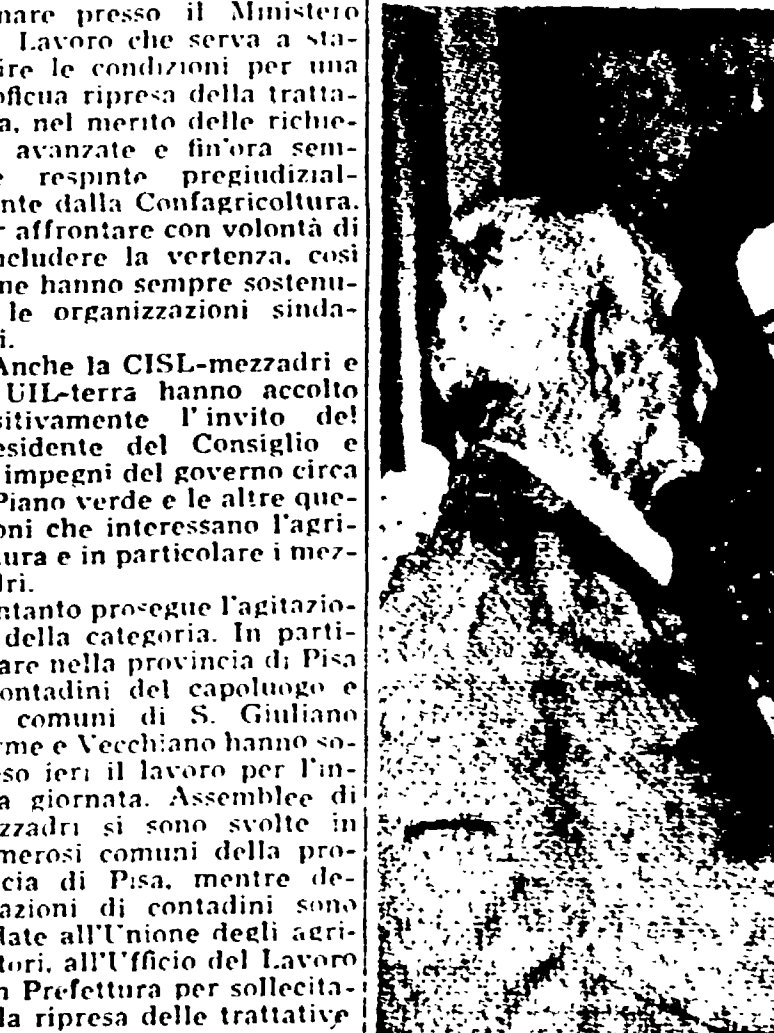
Il nuovo accordo in questi giorni conclusosi e conversazioni fra esponenti dell'Alitalia e della compagnia ungherese di aviazione aerea Magyarskeg, a seguito di una conversazione, le due compagnie hanno stipulato un accordo di linea che consente ai rispettivi governi di autorizzare l'inizio di collegamenti aerei fra l'Italia e l'Ungheria.

Il primo ministro indonesiano visita l'Italia

Il primo ministro della repubblica di Indonesia, Djuwanda Kartawidjaya, è giunto a Camporejo, provenendo dalla Jugoslavia con aereo speciale.

Accompagnavano il primo ministro il ministro della Repubblica indonesiana e la consorte, il direttore generale del ministero degli Esteri, S. Swastikumawadja, il ministro degli Affari Economici, Ismail, Thayeb ed una persona del seguito. Il primo ministro, che è in Italia in visita privata, è stato ricevuto dal presidente dell'Ente Cassa di Roma, che ha una collezione a Villa Madama.

L'abbraccio di Cervi alla vedova di Tondelli



REGGIO EMILIA. — Papà Cervi abbraccia la vedova di Afro Tondelli, uno dei giovani fucilati dal piombo dei poliziotti di Tamborini in piazza della Libertà mentre manifestavano contro il risorgere fascismo. Papà Cervi, assieme alle vedove dei suoi figli, Margherita, Felice, Ines, Paladino, si è recato a far visita ai familiari dei cinque Caduti ed ha feriti per esprimere la sua fraterna solidarietà. (Telefoto)

Medaglia d'argento alla città di Spezia

LA SPEZIA. 3. — Il ministro della Difesa ha appuntato la medaglia d'argento al valor militare sul gonfalone della città.

La cerimonia si è svolta in coincidenza con le celebrazioni dell'Unità d'Italia e del cen-

Medaglia d'argento alla città di Spezia

LA SPEZIA. 3. — Il ministro della Difesa ha appuntato la medaglia d'argento al valor militare sul gonfalone della città.

La cerimonia si è svolta in coincidenza con le celebrazioni dell'Unità d'Italia e del cen-